



Allegato 1

Modalità e i termini per la presentazione dei progetti sperimentali nel settore sanitario per l'erogazione della formazione specifica in modalità e-Learning

(Deliberazioni della Giunta regionale del 25 luglio 2017, n. 451 e 12 dicembre 2017, n. 844)

1. Finalità

Con il presente atto si definiscono le modalità e i termini per la presentazione di progetti sperimentali per l'erogazione della formazione specifica di cui all'art. 37 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. con la metodologia *e-Learning* nei settori sanità e ricerca pubblica in attuazione dell'art. 13, comma 1, dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2017, n. 451 (*Linee guida per la sperimentazione della metodologia e-Learning di cui all'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 21 dicembre 2011, ex art. 37, co. 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., come modificato dall'Accordo del 7 luglio 2016, concernenti la formazione specifica dei lavoratori.*) e della deliberazione della Giunta regionale del 12 dicembre 2017, n. 844 (*Approvazione delle Linee guida per la sperimentazione della metodologia e-Learning per la formazione specifica dei lavoratori di cui all'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 21 dicembre 2011, ex art. 37, co. 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., come modificato dall'Accordo del 7 luglio 2016, nel settore della ricerca pubblica.*).

2. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti sperimentali per la formazione specifica in modalità e-learning:

- a. le aziende sanitarie pubbliche e private che svolgono la propria attività nel territorio della Regione Lazio;
- b. enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

Non saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da soggetti diversi.

3. Destinatari della formazione

I soggetti di cui all'articolo 2 possono presentare progetti sperimentali per la formazione sui rischi specifici in modalità e-learning per i lavoratori e per i preposti.

4. Soggetti formatori

1. I soggetti proponenti erogano la formazione attraverso i seguenti soggetti formatori:

- a) la Regione mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende Sanitarie Locali, etc.) e della formazione professionale di diretta emanazione regionale o provinciale;
- b) gli Enti di formazione accreditati ai sensi della D.G.R. 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i. per la macrotipologia "formazione continua";
- c) le Università;
- d) le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione;
- e) l'INAIL;
- f) le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e gli organismi paritetici quali definiti all'art. 2, comma 1, lettera ee), del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 51 del d.lgs. n.1/2008, limitatamente allo specifico settore sanitario;
- g) i fondi interprofessionali del settore sanitario nel caso in cui, da statuto, si configurino come erogatori diretti di formazione;

2. Le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli organismi paritetici di cui alla lettera f) possono effettuare le attività formative e di aggiornamento direttamente o avvalendosi di

strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione. Queste ultime strutture devono essere accreditate in conformità alla D.G.R. 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i. per la macrotipologia “formazione continua”.

3. Il soggetto proponente può erogare direttamente la formazione nel caso in cui sia un’università o Fondazione universitaria o una ASL.

5. Requisiti dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui all’articolo 4 devono garantire:

- a. ambienti (sede) e struttura organizzativa idonei alla gestione dei processi formativi in modalità e-learning, della piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (Learning Management System LMS);
- b. la disponibilità di adeguati profili di competenze per la gestione didattica e tecnica della formazione e-learning i cui requisiti sono definiti all’art. 7 delle , quali:
 - responsabile/coordinatore scientifico del corso;
 - mentor/tutor di contenuto;
 - tutor di processo;
 - personale tecnico per la gestione e manutenzione della piattaforma (sviluppatore della piattaforma);
- c. la disponibilità di un’interfaccia di comunicazione con l’utente in modo da assicurare in modo continuo assistenza, interazione, usabilità e accessibilità (help tecnico e didattico);
- d. la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS) in grado di monitorare e di certificare:
 - lo svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente;
 - la partecipazione attiva del discente;
 - la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata;
 - la tracciabilità dell’utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
 - la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell’utente;
 - le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie realizzabili anche in modalità e-learning.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. I progetti formativi sperimentali devono essere presentati, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente atto pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, argomento “Lavoro” – Sezione “Bandi e avvisi”: http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/:

- a) *Domanda per la presentazione dei progetti* (Allegato A)
- b) *Formulario per la presentazione dei progetti* (allegato B).

1. I progetti, trasmessi in busta chiusa, devono essere inviati, a pena di inammissibilità:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE LAVORO
AREA AFFARI GENERALI
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – Roma

oppure

- b) consegnati a mano all'Ufficio Accettazione Posta della Regione Lazio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

2. I progetti possono essere presentati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto entro e non oltre il **30 marzo 2018 – ore 12:00**. Farà fede il timbro postale di accettazione.

3. La Regione si riserva di stabilire ulteriori finestre temporali.

7. Valutazione dei progetti

1. I progetti pervenuti entro i termini di cui all'art. 7 sono sottoposti alla valutazione di una apposita Commissione nominata con atto del Direttore regionale competente in materia di Lavoro di concerto con il Direttore regionale competente in materia di Salute. La Commissione è integrata da due esperti in materia di informatica e di piattaforme digitali.

2. La Commissione può richiedere ai soggetti proponenti della documentazione integrativa dei progetti pervenuti ai fini dell'adozione delle proprie determinazioni.

3. Con provvedimento del Direttore regionale competente in materia di Lavoro, di concerto con il Direttore regionale competente in materia di Salute sono approvati gli esiti della valutazione della Commissione di cui al punto 1. Gli esiti sono notificati ai soggetti proponenti.

8. Attestazione finale della formazione

In esito alle prove finali di valutazione degli apprendimenti i soggetti formatori rilasciano una attestazione che deve contenere i seguenti elementi minimi (*allegato C*):

- Titolo del corso
- Tipologia del rischio/settore ATECO
- denominazione del soggetto formatore e sede legale;
- dati anagrafici del partecipante al corso;
- qualifica professionale e mansione svolta dal partecipante al corso;
- azienda/ente di appartenenza del partecipante;
- specifica della tipologia di corso frequentato con indicazione della durata;
- periodo di svolgimento del corso;
- indicazione del progetto sperimentale autorizzato dalla Regione Lazio con estremi della determinazione di approvazione del progetto;
- riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 451 del 25 luglio 2017;
- n. di protocollo di accettazione del progetto e data di ricevimento della Regione Lazio;
- timbro e firma del soggetto formatore;
- timbro e firma del responsabile del progetto formativo.

9. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle D.G.R. n. 451/2017 e D.G.R. n. 844 del 12 dicembre 2017.

Allegati

- 1. Domanda per la presentazione dei progetti (Allegato A)**
- 2. Formulario progetto (Allegato B)**
- 3. Format attestato formazione (Allegato C)**